



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 206 del 31/10/2023

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FARINIERE CON IMPIANTO DI MISCELAZIONE E MAGAZZINO DELLA DITTA AGUGIARO & FIGNA MOLINI SPA IN STRADA NOTARI - COLLECCHIO - PRATICA SUAP 453/2023. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI URBANISTICI ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008 E DELL'ART.53 DELLA LR 24/2017.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che l'Unione Pedemontana Parmense, con nota nostra PEC n. 15237 del 01.06.23, ha trasmesso l'istanza di permesso di costruire n. 453/2023 per la quale ha ritenuto opportuno convocare una Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del progetto di nuova costruzione di fariniere con impianto di miscelazione e magazzino della ditta Agugiaro &

Figna esistente in Via Strada Notari 25/27 – Collecchio, comportante variante allo strumento urbanistico PUG secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che sull'area, ubicata in prossimità dell'incrocio tra strada Consortile e strada dei Notari, sorge la sede operativa storica dello stabilimento molitorio Agugiario & Figna, sviluppato in questo ambito in quanto un tempo alimentato dalla forza lavoro del limitrofo canale Naviglio Taro. A ridosso dell'incrocio tra strada Consortile e strada dei Notari, in un contesto ambientale a vocazione prevalentemente agricolo meritevole di particolare tutela, sono insediate altre due importantissime aziende locali operanti nel settore agroalimentare;

che il progetto prevede la nuova costruzione di fariniere con impianto di miscelazione e magazzino in ampliamento ad un corpo esistente, denominato B, per ospitare delle celle per lo stoccaggio di prodotti già macinati, un impianto ad elevata tecnologia per la di miscelatura ed un deposito ove stoccare materiali ed attrezzature di supporto alla lavorazione. L'impianto sarà realizzato con struttura in cemento armato in parte realizzato in opera (celle) ed in parte prefabbricato (magazzino) e sarà composto da otto piani fuori terra tra loro collegati da scala interna. Il nuovo impianto sarà collegato all'attuale corpo B;

che pertanto l'intervento proposto prevede la realizzazione di nuovo impianto collocato al centro dello stabilimento nel quale è svolta l'attività economica già insediata;

che l'intervento previsto risulta importante per la trasformazione e lo sviluppo di un'attività economica in essere;

che il SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto. È stato fissato il termine entro cui richiedere integrazioni o chiarimenti ed entro il termine stabilito la Provincia, con nota PEC n. 16801 del 14.06.23 ha richiesto la Relazione Urbanistica e adeguate certificazioni antimafia;

che lo Sportello Unico con nota nostra PEC n. 17059 del 16.06.23 richiedeva documentazione integrativa ai proponenti;

che il SUAP ha trasmesso con nota nostra PEC n. 18917 del 30.06.23 le integrazioni prodotte dal proponente e con nota nostra PEC n. 20344 del 13.07.23 ha convocato una Conferenza dei Servizi sincrona in modalità videoconferenza per il 02.08.23;

che con nota PEC n. 21923 del 26.07.23 la Provincia, dopo aver preso visione della Relazione Urbanistica trasmessa, ha ritenuto necessario chiedere ulteriori precisazioni a riguardo;

che con note PEC n. 21607 del 24.07.23, n. 22425 del 01.08.23, n. 25812 del 12.09.23 lo Sportello unico trasmetteva ulteriori integrazioni e convocava la seconda seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria che si è svolta in data 26.09.23;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che con nota PEC n. 28018 del 03.10.23 il Comune ha trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza dei servizi ed ha convocato l'ultima seduta della Conferenza stessa per il giorno 16.10.23;

che il Comune di Collecchio ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR

24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica;

che lo Sportello Unico, in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria finale, ha comunicato che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO, nel merito:

che la pratica in oggetto riguarda la proposta della ditta Agugiario & Figna Molini s.p.a. che intende realizzare un ampliamento mediante la costruzione di fariniere con impianto di miscelazione e magazzino, da edificare in zona centrale allo stabilimento molitorio, per soddisfare le necessità derivanti dallo sviluppo di un segmento sempre più importante dell'attività produttiva consistente nella produzione di farine miscelate;

che il progetto prevede la nuova costruzione di fariniere con impianto di miscelazione e magazzino in ampliamento ad un corpo esistente per ospitare delle celle per lo stoccaggio di prodotti già macinati, un impianto ad elevata tecnologia per la miscelatura ed un deposito ove stoccare materiali ed attrezzature di supporto alla lavorazione. L'impianto sarà realizzato con struttura in cemento armato in parte realizzato in opera (celle) ed in parte prefabbricato (magazzino) e sarà composto da otto piani fuori terra tra loro collegati da scala interna. Il nuovo impianto sarà collegato all'attuale corpo esistente;

che l'area è ubicata in prossimità dell'incrocio tra strada Consortile e strada dei Notari, in Comune di Collecchio. In tale area sorge la sede operativa storica dello stabilimento molitorio, sviluppato in questo ambito in quanto un tempo alimentato dalla forza lavoro del limitrofo canale Naviglio Taro;

che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio da costruire in aderenza ad un corpo esistente, con una superficie coperta in ampliamento pari a 1.025,08 mq e con uno sviluppo in altezza del corpo di fabbrica di un primo blocco pari a 12,85 mt e di un secondo blocco pari a 50,00 mt;

che l'art.1.6 – definizione degli usi urbanistici, del PUG vigente al punto C) funzioni produttive e terziarie, definisce con la sigla c1b la tipologia d'uso degli impianti produttivi agroalimentari. Le zone urbane prevalentemente produttive sono normate dall'art. 4.8 – articolazione degli ambiti urbani consolidati prevalentemente produttivi;

che nella Disciplina degli interventi del PUG vigente l'area in cui ricade lo stabilimento molitorio "Agugiario & Figna Molini Spa viene individuata come zona urbana P.2 - *insediamenti prevalentemente artigianali o industriali, con obiettivi di consolidamento e qualificazione dell'apparato produttivo locale e sviluppo di attività di servizio alle imprese mediante mitigazione degli impatti ambientali e paesaggistici degli insediamenti produttivi e miglioramento degli spazi pubblici attraverso l'integrazione delle dotazioni e del verde*;

che l'art. 4.9 – destinazioni d'uso nelle zone P, al punto 3, evidenzia come nelle zone P.2 sia ammesso il tipo d'uso c1b "impianti produttivi agroalimentari";

che l'art. 4.10 – disposizioni comuni per gli interventi edilizi in tutte le zone P, precisa come non sono ammessi interventi edilizi che prevedano incremento della SC;

che l'art. 5.4.2 – ambiti urbani prevalentemente produttivi della SQUEA sopra citata, demanda alle procedure del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 21/12/2017 n.24, eventuali esigenze di ampliamento di attività produttive in essere;

che l'intervento è classificabile come nuova costruzione (NC) e pertanto risulta necessario attivare un procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24.17 e s.m.i.;

che nell'ambito del rapporto di ValSAT sono stati analizzati i requisiti di prossimità, vincolo funzionale ed è stata effettuata una valutazione delle alternative per verificare la rispondenza dell'intervento in progetto ai requisiti previsti dall'art. 53 della LR 24.17 e s.m.i.. In particolare per l'ambito di Molino Notari, l'ipotesi localizzativa interna all'area produttiva esistente, a sua volta compresa nel TU, dell'intervento proposto come procedimento unico ex art. 53 della LR 24/2017 da parte della Ditta Agugiario & Figna S.p.A., oggetto di valutazione, è ritenuta coerente con le strategie degli interventi di ampliamento/rafforzamento delle attività produttive già insediate;

che al fine di compensare in modo significativo gli impatti sugli elementi di particolare valenza agroambientale, paesaggistica e naturalistica esternamente al nucleo produttivo interno al TU, si valuta positivamente l'opera di miglioramento degli spazi pubblici attraverso l'integrazione delle dotazioni e del verde introdotta dall'Azienda, con l'implementazione ecosistemica e culturale del "Bosco del Molino", funzionale alla comunicazione integrata e marketing strategico del gruppo Agugiario & Figna Molini S.p.A. di recente impianto;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione, con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia:

- che ricade all'interno della tutela dei corpi idrici ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 23 delle NTA del PTCP;
- che è interessato da un corso d'acqua meritevole di tutela ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 12bis delle NTA del PTCP;
- che lungo il confine ad ovest è presente il pre-parco - Parco Regionale del Taro, ai sensi della Tav. C.5, e il Sito Natura 2000, ZSC ZPS Medio Taro ai sensi della Tav. C.5a del PTCP;
- che è interessato dalla presenza del corridoio ecologico secondario, Canale Naviglio Taro così come indicato nella Tav. C.5b del PTCP;
- che ricade in un ambito ad alta vocazione agricola, ai sensi della Tav. C.6 del PTCP;
- che ricade in un'area a Vulnerabilità a sensibilità elevata sotto il profilo idrogeologico ai sensi della Tav. 6 del PTA;
- che rientra in una Zona di protezione di tipo A ai sensi della Tav. 15 – Aree di Salvaguardia per la Tutela delle Acque potabili ed Emergenze naturali del PTA;
- che rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico protetto in Comune di Collecchio, Bellatrix;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, preso atto dei contenuti della variante, si ritiene di non dover chiedere integrazioni in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale;

che in particolare:

AUSL ha espresso parere di competenza favorevole in sede di Conferenza dei Servizi, con prescrizioni circa la necessità del collaudo acustico post operam a seguito della messa in esercizio degli impianti;

ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole sulla variante urbanistica con nota nostra

PEC n. 20293 del 12.07.22, Rif. Arpae PG 114888 del 30/06/2023 Sinadoc 22166/2023;

ARPAE ha trasmesso la Presa d'atto dei pareri favorevoli con prescrizione rilasciati in Conferenza di Servizi che aggiornano l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 13321 del 06/10/2014 (pratica SUAP 303/2014);

Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni si è espressa in merito alla Procedura di Valutazione ambientale preliminare, ai sensi della LR 4/2018, comma 9 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto in oggetto: "Si ritiene che le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione della presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi";

la Soprintendenza di Parma e Piacenza ha espresso parere positivo, in data 07.08.23 con prot. n. 8341-P, nel merito della compatibilità paesaggistica;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante nonché al parere motivato, alla Dichiarazione di sintesi e alle misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PUG vigente del Comune di Collecchio, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di fariniere con impianto di miscelazione e magazzino della ditta Agugiario & Figna esistente in Via Strada Notari 25/27 – Collecchio (Pratica SUAP 453/2023), per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO;

di trasmettere altresì all'Unione Pedemontana Parmense copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3924 /2023** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FARINIERE CON IMPIANTO DI MISCELAZIONE E MAGAZZINO DELLA DITTA AGUGIARO & FIGNA MOLINI SPA IN STRADA NOTARI - COLLECCHIO - PRATICA SUAP 453/2023. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI URBANISTICI ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008 E DELL'ART.53 DELLA LR 24/2017. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 30/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale